Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo
Segretariato Regionale per la Calabria

Stilo (RC) Chiesa Matrice
Lavori di restauro. Incarico di collaborazione alla progettazione ed alla direzione dei lavori
CUP: F57E19000290001 – CIG (SIMOG): 831660578D

(DECRETO A CONTRARRE ai sensi dell'art. 32 c. 2 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50)

Il sottoscritto Dott. Salvatore Patamia, Segretario Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Calabria, giusto Decreto del Segretario Generale n. 224 del 24.04.2020 registrato dalla Corte dei Conti il 18/05/2020 al n. 1325;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 contenente "Attuazione delle direttive 2014 / 23/ UE, 2014/ 24 / UE e 2014 / 25/ UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato nella G.U. n. 91 del 19 aprile 2016 ed entrato in vigore medesima data;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i per le parti non abrogate dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020 n. 120;

VISTA la legge 12 luglio 2011, n. 106 per le parti non abrogate dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il "Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il DECRETO-LEGGE 21 settembre 2019, n. 104 convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO l'art. 32 comma 2 (*fasi delle procedure di affidamento),* del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i.*, il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di*

affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte", la stessa legge dispone nel secondo periodo che "*Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";*

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, secondo le quali "*Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici*";

VISTA la circolare della Direzione Generale Bilancio n. 57 del 9.07.2019, prot. n. 10951 di pari data con cui si comunicava che il D.M. 4.06.2019 relativo Programmazione finanziata ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) annualità 2019 e 2020 era stato approvato e registrato dalla Corte dei Conti in data 27.06.2019;

VISTO che tra gli interventi approvati risulta inserito un finanziamento per l'esecuzione di "Completamento dei lavori di restauro" della Chiesa Matrice di Stilo (RC) per l'importo complessivo di € 185.200,00 a.f. 2019;

VISTA la nota prot. 3205 del 20.05.2020 acquisita al prot. 2653-A del 22.05.2020 con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di Vibo Valentia proponeva l'affidamento di incarico di collaborazione alla progettazione esecutiva, alla direzione lavori e assistenza al collaudo dell'impianto elettrico di tutti gli ambienti e le aree oggetto intervento a professionista esterno specializzato nella specifica materia quantificando in € 5.134,47 (cinquemilacentotrentaquattro/47) al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA, calcolato secondo i parametri individuati dal D.M. 17/06/2016 l'importo stimato quale corrispettivo per le prestazioni professionali sopra elencate;

VISTA la nota prot. 5902 del 17.09.2020 acquisita al prot. 5419 del 24.09.2020 con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di Vibo Valentia trasmette il Capitolato Prestazionale per l'espletamento dei servizi di cui ai punti precedenti e come richiesto da questo Ufficio con nota prot. 2755 del 28.05.2020;

CONSIDERATO che nella nota sopra citata si proponeva l'affidamento all'ing. Immacolata Commisso c.f. 02429330802 ritenuto professionista con competenze idonee a svolgere le attività sopra citate;

RICHIAMATI:

- l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che recita: "…. per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta";

- le Linee Guida N. 4 emanate dall'ANAC ai sensi dell'art. 36, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. di oggetto: "Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici", aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 01 marzo 2018;

CONSIDERANDO che i servizi di cui si tratta rientrano tra quelli affidabili attraverso procedure negoziate avvalendosi della centrale di committenza CONSIP Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 26, della legge 23 dicembre 1999, n.488 nonché della legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013);

VISTO l'art. 36, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., secondo il quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni nel quale si può procedere attraverso ordine diretto (OdA) o con richiesta di offerta (RdO);

CONSIDERATO che è presente sul Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (Centrale di committenza CONSIP) la categoria merceologica: Servizi - servizi professionali - architettonici, di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale;

VERIFICATA l'abilitazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione alla categoria merceologica "Servizi - servizi professionali - architettonici, di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale" dei professionisti indicati nella nota sopra citata alla data del presente atto;

E TUTTO CIO' PREMESSO

VISTO, nello specifico, l'articolo art. 36, comma 2, lettera a, del D. Lgs. 50/2016;
VISTO l'articolo 95, comma 4 lett. b) del decreto legislativo n. 50 del 18.04.2016;
VISTA la previsione all'art. 4.2.2 delle sopra citate Linee Guida n. 4 ANAC laddove si afferma che: "*Per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28*

dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico 9 europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012). Il contratto deve in ogni caso contenere espresse, specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto. Sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto di cui al presente paragrafo, le stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare idonei controlli ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; a tal fine le stesse si dotano di apposito regolamento, od altro atto equivalente, nel quale sono definite una quota significativa minima di controlli a campione da effettuarsi in ciascun anno solare in relazione agli affidamenti diretti operati, nonché le modalità di assoggettamento al controllo e di effettuazione dello stesso";

RITENUTO opportuno procedere - nel rispetto delle prescrizioni relative all'obbligo delle comunicazioni elettroniche ex art. 40, comma 2, del Codice dei contratti pubblici in quanto non dispone questa stazione appaltante di un proprio servizio di gestione del DGUE in formato elettronico e non servendosi di altri sistemi di gestione informatica del DGUE - mediante la piattaforma telematica di negoziazione Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione della Centrale di Committenza Consip spa utilizzata per la presentazione delle offerte

Il sottoscritto Direttore

DECRETA

1) La narrativa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si intende qui interamente ripetuta ed approvata.
2) che i servizi di "collaborazione alla progettazione esecutiva, alla direzione lavori e assistenza al collaudo dell'impianto elettrico di tutti gli ambienti e le aree oggetto intervento" di cui si tratta debbano essere affidati secondo le prescrizioni del Capitolato Prestazionale allegato alla nota prot. 3205 del 20.05.2020 acquisita al prot. 2653-A del 22.05.2020;
3) Di individuare la tipologia e oggetto dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture: Servizi di ingegneria;
4) Di porre a base d'asta quale corrispettivo per le prestazioni specialistiche richieste € 5.134,47 (cinquemilacentotrentaquattro/47) al netto degli oneri

previdenziali e dell'IVA, calcolato secondo i parametri individuati dal D.M. 17/06/2016;

5) Che l'affidamento dei lavori di cui sopra avvenga mediante emissione di **T**rattativa **D**iretta attraverso il Mercato Elettronico della P.A. attivato presso la centrale di committenza Consip spa invitando alla procedura l'ing. Immacolata Commisso (C.F. CMMMCL76P67D976C - Partita IVA 02429330802) alla quale sarà richiesto un ribasso che non potrà essere inferiore al 5%;
6) Di individuare il criterio di aggiudicazione offerta del prezzo più basso mediante ribasso percentuale ai sensi dell'articolo 95, comma 4 lett. b) del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016;
7) Ai sensi dell'articolo 29, commi 1 e 2 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 la pubblicazione del presente atto
   - nel profilo committente www.beniculturalicalabria.it

IL DIRETTORE
Dott. Salvatore Patamia

MRM/VM

Firmato digitalmente da
SALVATORE VINCENZO PATAMIA

O = MINIST. PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E PER IL TURISMO
e-mail = salvatore.patamia@beniculturali.it
C = IT